



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 45644

Reggio Emilia, 03/02/2025



ALL'ATTENZIONE
DEL SINDACO DI REGGIO EMILIA
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Mozione. Intervento urgente sulla sicurezza pubblica a Reggio Emilia

PREMESSO

1. Negli ultimi giorni, la nostra città è stata teatro di gravi episodi di violenza e criminalità che hanno scosso profondamente la comunità locale.
2. Il 31 gennaio 2025, una donna di 54 anni è stata brutalmente aggredita da due minorenni nella zona del Peep di Pieve Modolena, riportando la frattura del setto nasale e altre lesioni. Come se non bastasse, la donna è stata addirittura denunciata per lesioni, una situazione paradossale che rende ancor più assurda la gestione della sicurezza e della giustizia nella nostra città. A loro volta, i suoi aggressori avrebbero denunciato la donna sostenendo che li avrebbe aggrediti con lo spray al peperoncino. "Quando ho saputo che loro mi avevano denunciata per 'discriminazione' non ci potevo credere – sbotta Anna."
3. Il 2 febbraio 2025, uno studente universitario di 21 anni è stato avvicinato nei pressi della stazione ferroviaria da un gruppo di spacciatori; al suo rifiuto di acquistare sostanze stupefacenti o di consegnare denaro, è stato colpito con pugni al volto, riportando contusioni al viso e una ferita al labbro. È stato soccorso dai passanti prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.
4. Nella stessa giornata, in corso Garibaldi, quattro giovani hanno derubato un negoziante e, scoperti, lo hanno aggredito fisicamente, causandogli lesioni al volto e alla testa. Il titolare ha cercato di fermarli ma è stato sopraffatto e lasciato a terra mentre i malviventi si davano alla fuga.
5. Sempre il 2 febbraio 2025, un ventenne di origine tunisina è stato accoltellato al polpaccio in piazzale Marconi, presumibilmente al culmine di una lite per un debito di droga. La vittima è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata in ospedale, mentre l'aggressore è riuscito a fuggire facendo perdere le proprie tracce.

6. Il 1 febbraio 2025, un uomo è stato sorpreso a rubare all'interno di un hotel del centro. Alla vista dei dipendenti ha reagito con violenza, barricandosi in una stanza e minacciando i carabinieri con un grosso coltello da cucina prima di essere immobilizzato e arrestato.

CONSIDERATO

che

- Questi eventi non sono casi isolati, ma si inseriscono in un contesto di crescente preoccupazione per la sicurezza pubblica a Reggio Emilia.
- Nonostante le rassicurazioni fornite da alcuni esponenti politici locali, la percezione di insicurezza tra i cittadini è supportata da fatti concreti e documentati.
- La sicurezza è un diritto fondamentale dei cittadini e rappresenta una priorità imprescindibile per l'amministrazione comunale.

VALUTATO

che

È fondamentale che l'amministrazione comunale adotti misure decise e concrete per garantire la sicurezza dei cittadini di Reggio Emilia. Non possiamo tollerare ulteriori episodi di violenza e criminalità che minano la serenità e la qualità della vita nella nostra città. È tempo di agire con determinazione per ristabilire un clima di fiducia e sicurezza nella comunità.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Farsi carico delle spese legali della donna aggredita e ingiustamente denunciata, a tutela dei cittadini onesti che si trovano a subire non solo la violenza, ma anche l'assurdità di procedimenti giudiziari che mettono sullo stesso piano vittime e aggressori.
2. Intensificare la presenza delle forze dell'ordine nelle aree maggiormente a rischio, con particolare attenzione alle zone della stazione ferroviaria, del centro storico e dei quartieri periferici.
3. Implementare un sistema di videosorveglianza efficiente e capillare, garantendo il monitoraggio continuo delle aree sensibili e favorendo una rapida risposta in caso di emergenze.
4. Promuovere iniziative di prevenzione e contrasto alla criminalità, coinvolgendo le associazioni locali, le scuole e le famiglie, al fine di educare i giovani al rispetto della legalità

e al rifiuto della violenza.

5. Attivare un tavolo permanente sulla sicurezza, coinvolgendo tutte le istituzioni competenti, le forze dell'ordine, i rappresentanti della società civile e inserendo al suo interno consiglieri comunali sia della maggioranza che dell'opposizione, per monitorare l'evoluzione della situazione e adottare misure tempestive ed efficaci.

I consiglieri
Paglialonga Cristian
Aragona Alessandro-capogruppo
Davoli Letizia
Marziani Mattia
Vinci Gianluca
Melioli Lorenzo